

COMUNE DI GHEMME

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

MANUALE DI AUTODIFESA

INTRODUZIONE

Queste proposte di comportamento per l'autodifesa da situazioni e personaggi a rischio, vogliono essere un modesto contributo dell'Amministrazione Comunale a quel clima di sicurezza al quale ogni Comunità tende nell'interesse dei propri Cittadini. Per evitare furti, truffe a danni di anziani indifesi, spaccio di sostanze stupefacenti e violenze alle donne. Infatti, l'ambizione di questa Amministrazione Comunale è quella di "non lasciare indietro nessuno", cioè non lasciare nessuno da solo contro chi lo attacca per depredarlo, per rubargli una vita serena.

Non è tollerabile vedere un anziano che dopo una truffa si ritiri all'ospizio perché ha perso fiducia in se stesso. Non si intende accettare il furto del futuro dei nostri giovani con la droga. Né si possono ammettere violenze sulle donne. Non si pretende di risolvere tali problemi basterà dare un aiuto per garantire maggior sicurezza alla nostra Ghemme.

IL SENSO DELLA COMUNITA'

La prima difesa sta nel senso di Comunità che si auto difende con le Forze dell'Ordine o avvalendosi del buon vicinato o contando su un buon amico. Una persona sospetta che si aggira senza apparente motivo, una macchina non conosciuta che fa strane manovre, vanno segnalate a Vigili Urbani, Carabinieri, Polizia. Se possibile annotando il numero di targa o fotografandola con i comuni cellulari. Gli spacciatori non amano la pubblicità se si rendono conto di essere osservati e segnalati alle Forze dell'Ordine se ne andranno. Un luogo si difende anche con il passa parola. I vandali se fossero certi di essere visti e denunciati se ne andrebbero altrove. Nessuno va in una Comunità unita a fare vandalismi. E' necessario creare tra la gente un senso di appartenenza e di autotutela. La Comunità deve comprendere che la difesa di giovani ed anziani è elemento di civiltà e di qualità di vita.

AZIONI POSITIVE DI DETERRENZA

E' necessaria l'integrazione tra le diverse componenti della Comunità, creando un clima di intesa e collaborazione evitando situazioni di degrado sociale ed umano. I servizi socio assistenziali possono essere utili ma da soli non bastano. L'ambiente urbano deve aiutare il Cittadino a difendersi. Così sarà necessario frequentare, se possibile luoghi pubblici ben illuminati ed ampi. E' bene sapere dove si è e dove si deve scappare verso un luogo sicuro e contare sulla presenza delle Forze dell'Ordine o su telecamere di sorveglianza, percorsi protetti, comunicazione agevolate con le Forze dell'Ordine. Vanno evitati i luoghi, del centro abitato, degradati.

TEMPESTIVITA' DELLE SEGNALAZIONI

Il Cittadino che si rende conto di un pericolo deve avvertire subito le forze dell'Ordine, senza intervenire se non per un soccorso diretto della vittima. Se si viene a conoscenza di truffe e raggiri, si devono informare le Forze dell'Ordine dando loro tutti i ragguagli.

AZIONI DI AUTOTUTELA

La Comunità deve porre in essere comportamenti volti a ridurre i rischi. Di seguito saranno illustrati alcuni semplici accorgimenti di autodifesa che si articolano in diverse categorie: rischi legati alle caratteristiche dell'abitazione; tentativi di intrusione dal vivo in casa; mancanza di presidio della casa di abitazione; vita negli ambiti esterni.



CARATTERISTICHE DELLA CASA

Rispetto alle caratteristiche della casa si possono immaginare le seguenti azioni cautelative. La posa di grate robuste, serrature di sicurezza, blindatura di porte e finestre, cancelli automatici presidiati con telecamera. Installazione di impianti di video sorveglianza e/o di anti intrusione ed antifurto, con rispetto delle norme su rumore e privacy, da collegare con le centrali operative dei Carabinieri (112) o della Polizia (113). Realizzazione di porte apribili a distanza, tele controllate;

Rispetto ad usi e comportamenti usuali relativamente alla casa ed al modo di abitarla si consiglia di non lasciare porte o finestre aperte, soprattutto se di notte o con la casa disabitata. Non tenere in casa somme elevate di denaro o preziosi non protetti. Se vi sono, si propone di fotografare i beni di valore, custodire foto e negativi; fornire la documentazione ai Carabinieri in caso di furto.

Se si perdono le chiavi di casa o si subisce uno scippo, si devono cambiare le serrature. Quelle di scorta di casa ed auto, vanno poste in luogo sicuro. Non si deve far sapere, a persone estranee all'ambiente familiare, se in casa c'è l'antifurto, dov'è la sua centralina, se c'è una cassaforte ed oggetti di valore. Se si è soli in casa è bene tenere più luci accese per simulare la presenza di più persone. Si deve poi prestare attenzione alla presenza, ai piani alti degli edifici, di pluviali e grondaie, condotte del gas o altre "occasioni di scalata".

TENTATIVI DI INTRUSIONE DAL VIVO IN CASA

Truffe e raggiri, come certi furti, sono caratterizzati dall'ingresso dei malviventi in casa, quindi, è opportuno ad esempio ricordare che i furti avvengono anche in pieno giorno ed in presenza della vittima. Se va via la luce o il telefono non funziona, con un telefonino o personalmente, possibilmente senza lasciare la casa, è bene sincerarsi che sia situazione comune anche ai vicini.

COMUNI, ENTI, e VARIE ISTITUZIONI non mandano NESSUNO a casa di NESSUNO, se non è stato preventivamente richiesto un loro specifico intervento. Nessuno è titolato ad entrare in casa per guasti non segnalati o interventi non richiesti. E' necessario sentire subito chi eroga l'energia elettrica o si occupa delle utenze telefoniche. Comunque, è necessario, prima di aprire, accertarsi SEMPRE dell'identità di chi chiede di entrare. In presenza di sconosciuti non aprire. Consentire l'accesso SOLO ed ESCLUSIVAMENTE a chi si conosce.

Se attorno alla casa circolano automezzi o persone sospette si deve prendere nota di targa, tipo e modello dei mezzi. E' bene annotare brevi descrizioni delle persone (altezza, colore capelli, segni particolari, abbigliamento, inflessioni nel parlare, ogni altro particolare utile per identificare la persona). Quindi, chiamare il 112 o il 113 dando le indicazioni raccolte.

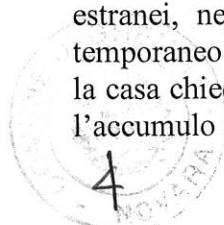
Non si deve MAI aprire la porta a sconosciuti, neppure se indossano divise conosciute e si spacciano per emissari incaricati da questo o quello Istituto pubblico. Chiunque sia alla porta, non può avere l'incarico di scambiare denaro. Non può prelevare somme in contanti o assegni per questo o quell'Ente. Non esiste la possibilità di garantire vincite in cambio di somme di denaro a qualunque titolo richieste.

Se qualche persona è riuscita ad entrare in casa attenzione a non farsi ipnotizzare, o drogare, o addormentare. Si deve cercare di chiamare un vicino o un parente per farsi aiutare. Se, tornando a casa, si trova la porta aperta o chiusa da dentro, non si deve entrare, ma si devono chiamare subito le Forze dell'Ordine, il ladro potrebbe essere ancora in casa ed essere, quindi, pericoloso.

MANCANZA DI PRESIDIO

Nel caso ci si debba assentare da casa, per periodi brevi, è bene lasciare acceso luci, radio o televisore per simulare la presenza in casa di una o più persone. Chiudere sempre bene le aperture ed a chiave la porta di ingresso. Non si devono lasciare le chiavi sotto lo zerbino o in vasi di fiori o in altri luoghi alla portata di chiunque e neppure lasciare messaggi sulla porta.

Se ci si assenta per lunghi periodi è opportuno non dare notizia dei propri viaggi o delle vacanze ad estranei, neppure al computer. Si consiglia di lasciare a vicini fidati o a parenti il recapito temporaneo per comunicazioni urgenti. E' opportuno chiedere a vicini di fiducia di tenere d'occhio la casa chiedendogli, in caso di rumori o fatti sospetti, di avvertire le Forze dell'Ordine. Va evitato l'accumulo della posta nella buca delle lettere.



QUANDO SI E' FUORI CASA

Quando si è fuori casa è bene osservare alcuni criteri di auto difesa. Si deve, ad esempio, istruire i bambini a non accettare doni, di qualunque genere, da sconosciuti. Per tali casi, insegnare ai minori di avvicinarsi ad un negozio o ad un adulto conosciuto a cui chiedere aiuto. Insegnare loro anche di non accettare passaggi in auto da parte di sconosciuti e se si verifica il caso fuggire in fretta verso persone cui chiedere aiuto o raggiungere le Forze dell'Ordine.

E' anche necessario segnalare immediatamente alle Forze dell'Ordine le persone sospette, in particolare, nei pressi delle scuole sempre, se fosse possibile, annotando dati per identificare la persona sospetta, o anche solo fotografandola con i comuni cellulari.

Quando si scende dall'auto, anche per brevissimi periodi, è OBBLIGATORIO togliere le chiavi dal cruscotto, non lasciarle nell'abitacolo, chiudere finestrini e sportelli, attivare l'antifurto se c'è. Non si lasciano, nell'auto in sosta, borse o oggetti di valore men che meno in vista.

In caso di furto o smarrimento di documenti di identità ci si deve recare immediatamente dalle Forze dell'Ordine per sporgere denuncia di furto o smarrimento. E' bene fare fotocopie dei documenti e conservarli a casa, per essere agevolati nel rilascio dei duplicati. In caso di furto della carta di credito si deve provvedere al blocco della stessa contattando, con immediatezza, l'Istituto di credito che l'ha emessa seguendo le istruzioni date dal medesimo e le Forze dell'Ordine.

Non ci si deve fidare di chi dice di aver ritrovato vostri documenti o beni ed intende portarveli a casa. Se capita non si deve essere soli in casa.

In bicicletta, non riporre nei cestini della stessa borse o borsellini o portamonete, in particolare se bene in vista. Se si esce a piedi non riporre denaro, oggetti di valore o documenti in borse o sporte che possano attrarre scippatori, né agevolare l'azione dei borseggiatori tenendo gli stessi beni e documenti in tasche esterne facilmente aggredibili.

CONCLUSIONI

Questo lavoro non ha l'ambizione di salvarvi da ogni occasione pericolosa di violazione del livello di qualità della Vostra vita. Intende, invece, metterVi in guardia da elementi di pericolo che nella società moderna si muovono e tendono a fare danni anche gravissimi.

E' buona norma tenere in evidenza i numeri TELEFONICI di emergenza a cui rivolgersi in caso di bisogno o anche solo per qualche consiglio o informazione, prima di essere vittima di qualche mascalzone:

CARABINIERI STAZIONE CARABINIERI GHEMME	112 OPPURE 0163/840141
POLIZIA/ POLIZIA STRADALE – SOTTOSEZIONE ROMAGNANO SESIA	113 OPPURE 0163/824911
VIGILI DEL FUOCO DISTACCAMENTO ROMAGNANO SESIA	115 OPPURE 0163/832973
CORPO FORESTALE DELLO STATO COMANDO DI CARPIGNANO SESIA	1515 EMERGENZE AMBIENTALI OPPURE 0321/825085
CROCE ROSSA	118
COMUNE UFFICIO TECNICO	0163 840982 INT 1
COMUNE VIGILI URBANI	0163 840982 INT 4
SERVIZI SOCIALI ISA SEDE CENTRALE GHEMME	0163/840628



QUANDO RITORNI CASA

2

